



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073
sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it
Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it
Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'UTILIZZO DEL
CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2016**

Richiamato l'art. 63-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha riconosciuto al contribuente, per l'anno finanziario 2009 la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'Irpef anche a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relativo al periodo d'imposta 2008, ed analoga facoltà è stata confermata anche per gli anni successivi;

Richiamato il D.P.C.M. 23 aprile 2010 ed in particolare l'art. 11, comma 1, che prevede che l'Agenzia delle Entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti, trasmette in via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze i dati occorrenti per stabilire, sulla base degli incassi relativi all'imposta sui redditi delle persone fisiche, gli importi che spettano a ciascuno dei soggetti a favore dei quali i contribuenti hanno effettuato una valida destinazione della quota del cinque per mille della loro imposta sui redditi delle persone fisiche;

Considerato che il successivo comma 4 del predetto art. 11, nel sancire che la corresponsione a ciascun soggetto delle somme loro spettanti sarà effettuata sulla base degli elenchi predisposti dall'Agenzia delle Entrate e che, per quanto riguarda il Ministero dell'Interno, i soggetti destinatari sono i comuni di residenza dei contribuenti, per il sostegno delle attività sociali di competenza degli stessi, ai sensi del comma 1, lett. d), art. 1 del DPCM citato;

Richiamato il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che, modificando il precedente decreto del 23 aprile 2010, ha introdotto nuove disposizioni in materia di trasparenza ed efficacia sull'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'art. 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n 190;

Considerato che l'art. 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, come modificato dall'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016, stabilisce che il rendiconto, accompagnato da apposita relazione illustrativa, deve essere prodotto dal Comune utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;

Vista la circolare F.L. 4/2017 avente ad oggetto “Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille introdotte con D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010”;

Richiamato il D.M. 16 febbraio 2018, che ha approvato un nuovo modello per la compilazione del rendiconto e della relazione illustrativa da trasmettersi per via telematica ma limitatamente ai Comuni che percepiscono importi uguali o superiori a euro 20.000,00;

Vista la circolare F.L. 10/2018 avente ad oggetto “Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille in applicazione del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018”;

Vista la circolare F.L. 17/2018 avente ad oggetto “Quota del 5 per mille dell’IRPEF destinato ai Comuni. Poteri ispettivi e di controllo effettuati da codeste Autorità di Governo. D.P.C.M. del 23 aprile 2010 modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016”

Vista la circolare F.L. 12/2019 avente ad oggetto “Assegnazioni anno 2019. Quota del 5 per mille destinato ai Comuni. Modalità per la predisposizione del rendiconto delle spese per le attività sociali”;

Dato atto che ne discende che i soggetti beneficiari del 5 per mille per importi inferiori a € 20.000,00 sono tenuti alla compilazione dei modelli A e B di cui alla circolare n. 12/2019 da conservarsi ai propri atti per dieci anni, rendendoli disponibili su richiesta da parte del Ministero dell’Interno o di altre Amministrazioni competenti per eventuali controlli ispettivi;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 del D. Lgs. 111 del D. Lgs. 3 luglio 2017 e della circolare F.L. 12/2019, risulta l’obbligo per i beneficiari di pubblicare sul proprio sito web gli importi percepiti, il rendiconto e la relazione illustrativa;

Dato atto che, con riferimento all’anno finanziario 2017, corrispondente all’anno di imposta 2016, la Tesoreria dello Stato ha accreditato a favore del Comune di Pecetto Torinese la somma di € 2.523,29;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 51 del 31.5.2016 e n. 22 del 5.3.2019;

DA’ ATTO

che le risorse di € 2.523,29, concernenti il cinque per mille dell’IRPEF, riferito all’esercizio finanziario 2017, corrispondente all’anno di imposta 2016, hanno finanziato, per l’esercizio 2019, le seguenti attività sociali:

AREA DI INTERVENTO	MODALITA’ DI GESTIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	RISULTATI
Famiglia e minori	Diretta	Prestazione di servizi di animazione a favore di bambini fascia 0-6 anni (determinazione n. 112 del 19.3.2019)	€ 1.500,00	Svolgere azioni di supporto alla genitorialità e di stimolo alla costruzione di una comunità attiva
Anziani e disabili	Associata	Trasferimento a favore del Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, nell’ambito della quota annua, per attività inerenti le relative aree di intervento (nell’ambito della quarta rata di € 36.459,00 – determinazione n. 378/2019)	€ 1.023,29	Garantire, a favore di appartenenti a fasce deboli della popolazione, iniziative finalizzate all’integrazione e ad un contesto di benessere di vita
			TOTALE	€ 2.523,29

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Bernardo Caccherano

firmato digitalmente